



UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO INTERNAZIONALE

CLAUDIA CINELLI

Anno accademico
CdS

2020/21
SCIENZE PER LA PACE:
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E
TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI
134NN
6

Moduli
DIRITTO
INTERNAZIONALE

Settore/i
IUS/13

Tipo
LEZIONI

Ore
36

Docente/i
CLAUDIA CINELLI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente potrà acquisire conoscenze di base rispetto ai fondamenti istituzionali del diritto internazionale.

Modalità di verifica delle conoscenze

Per l'accertamento delle conoscenze potrà svolta una prova intermedia con modalità da definire. L'esame finale sarà orale.

Capacità

Al termine del corso lo studente avrà acquisito i fondamenti di diritto internazionale e sarà in grado di analizzare la prassi e la giurisprudenza e di svolgere attività base di ricerca avente ad oggetto le fonti, i contenuti e gli elementi istituzionali del diritto internazionale, utilizzando gli strumenti a ciò idonei.

Modalità di verifica delle capacità

L'eventuale prova intermedia e l'esame finale valuteranno la capacità applicativa degli studenti in relazione alle nozioni apprese durante l'insegnamento.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire conoscenza e comprensione dei fatti e/o sviluppare capacità di valutazione con spirito critico in relazione alle problematiche giuridiche trattate.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante il corso gli studenti verranno sollecitati a discutere questioni di attualità e prendere posizione ed a esprimere il proprio punto di vista in relazione alle questioni giuridiche più problematiche che verranno trattate. Potranno essere organizzate attività seminariali, anche su argomenti di attualità, al termine delle quali potrà essere richiesta una breve relazione scritta o orale concernente gli argomenti trattati.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Per seguire il corso in modo proficuo, è consigliabile che lo studente abbia una buona conoscenza del funzionamento dell'ordinamento giuridico nazionale e che lo stesso presti costante attenzione agli avvenimenti di politica internazionale (anche di più stretta attualità).

Indicazioni metodologiche

Studio basato su dati empirici (sull'esperienza, sulla prassi) e politico- giuridici. Metodo logico-deduttivo ed empirico-induttivo per una analisi oggettiva della situazione: discussione intorno a opinioni contrapposte; dati oggettivi come norme applicabili; osservazione dei processi evolutivi dell'ordinamento internazionale nella gestione di interessi collettivi e protezione di valori fondamentali della comunità internazionale



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il Corso di Diritto internazionale nell'anno accademico 2020-2021 sarà rivolto ad un inquadramento generale della materia mediante l'individuazione degli strumenti necessari per comprendere le caratteristiche dell'ordinamento internazionale, quale insieme di regole che intendono disciplinare i rapporti tra gli enti che compongono la comunità internazionale. Gli argomenti trattati avranno ad oggetto la classificazione e l'individuazione degli Enti che partecipano alla vita di relazione internazionale, il riconoscimento di uno Stato e gli spazi sottoposti alla giurisdizione nazionale; gli spazi internazionali (spazi internazionali marini, spazio cosmico e spazio cibernetico), le fonti, il diritto dei trattati, la soluzione delle controversie internazionali e l'accertamento del diritto, l'individuo e la tutela internazionale dei diritti dell'uomo, il concetto di "pace", il divieto dell'uso della forza e la sicurezza collettiva.

Bibliografia e materiale didattico

Ronzitti, Diritto internazionale, Giappichelli, 2019, cap.1-2-4-8-9-10-11-12-13-14-15-16.

È possibile concordare con il docente un diverso manuale (ad esempio, Cassese o Conforti).

Per la parte speciale (temi a scelta):

Pisillo Mazzeschi, Diritto internazionale dei diritti umani. Teoria e prassi, Torino, 2020.

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti dovranno attenersi allo studio dei testi indicati nella sezione "Bibliografia e materiale didattico". A differenza dei frequentanti, i non frequentanti non potranno avere accesso alle eventuali prove intermedie.

Modalità d'esame

La prova finale orale consiste in un colloquio tra il candidato ed i membri della Commissione esaminatrice. La prova orale non è superata se il candidato mostra di non aver compreso le nozioni fondamentali della materia e/o di non essere in grado di rispondere in modo chiaro e con terminologia appropriata alle domande che gli sono rivolte.

Eventuali prove *intermedie* (scritte o orali) potranno avere ad oggetto domande aperte o chiuse. I risultati ottenuti in occasione delle prove intermedie che siano state superate rimarranno validi durante tutto l'anno accademico.

Note

Commissione d'esame: Prof. ssa Claudia Cinelli (titolare dell'insegnamento); Prof. Antonio Marcello Calamia; Prof. Simone Marinai
membri supplenti: Prof. Marcello Di Filippo e Prof.ssa Sara Poli

Ultimo aggiornamento 23/02/2021 15:23